

\_Lettera\_N\_1524

Al sindaco di Cherasco Felice Galli della Mantica

Torino, 11 marzo 1871

Ill. mo Signore,

Il sottoscritto per unico motivo di igiene, che l'anno scorso fu gravemente turbata e che presentemente è purtroppo minacciata sarebbe venuto nella spiacentissima deliberazione di ritirarsi dall'amministrazione del collegio convitto che codesto rispettabile Municipio gli ha voluto benevolmente affidare.

Ciò sarebbe secondo l'art. 8 della convenzione relativa. Attese le osservazioni fatte nella seduta municipale fissatagli nel giorno 9 del corrente marzo di buon grado accondiscende di sospendere la definitiva risoluzione finché si abbia fatto

esperimento se nell'anno corrente lo stato sanitario venisse a migliorare, purché tale dilazione non rechi danno al tempo utile pel affidamento.

Tenute poi nel dovuto conto le lettere al medesimo dal Municipio indirizzate notifica che qualora si volesse continuare la pratica del pareggiamento avrebbe il personale legale preparato; ma ciò solamente per quest'anno, perciocché negli anni successivi vi non potrebbe continuarlo per la ragione ch'ebbe l'onore di esporre nella onorevole seduta mentovata.

In questa dolorosa occasione non può che porgere a nome suo e a nome di tutte le persone addette al collegio i più ossequiosi ringraziamenti per tutti i tratti di speciale benevolenza che i signori del Municipio e in generale tutti i cittadini di Cherasco in più circostanze hanno voluto verso di loro prodigare nell'atto che

si professa

Obbligatissimo servitore Sac. Giovanni Bosco